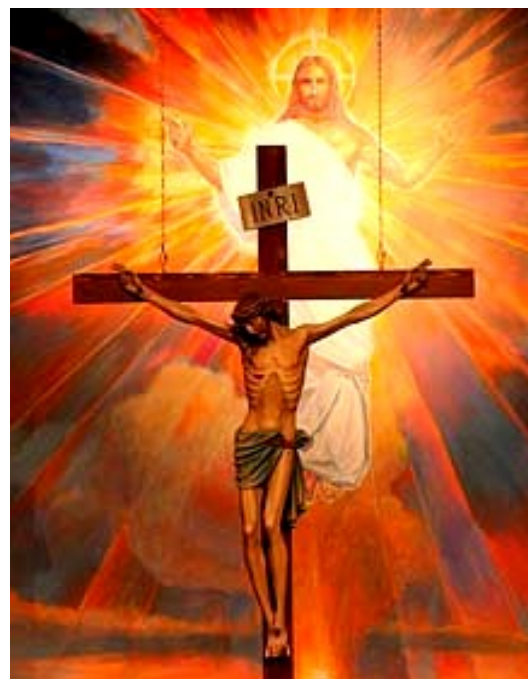


ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

14 settembre - Festa

La croce, già segno del più terribile fra i supplizi, è per il cristiano l'albero della vita, il talamo, il trono, l'altare della nuova alleanza. Dal Cristo, nuovo Adamo addormentato sulla croce, è scaturito il mirabile sacramento di tutta la Chiesa. La croce è il segno della signoria di Cristo su coloro che nel battesimo sono configurati a lui nella morte e nella gloria (cfr Rm 6, 5). Nella tradizione dei Padri la croce è il segno del Figlio dell'uomo che comparirà alla fine dei tempi (cfr Mt 24, 30). La festa dell'esaltazione della croce, che in Oriente è paragonata a quella della Pasqua, si collega con la dedicazione delle basiliche costantiniane costruite sul Golgota e sul sepolcro di Cristo. Nella nostra Congregazione, prima della riforma del 1975, era celebrata come solennità di prima classe, come titolo della Congregazione.



ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Gal 6, 14

Di null'altro mai ci glorieremo
se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore:
egli è la nostra salvezza, vita e resurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini
con la morte in croce del Cristo tuo Figlio,
concedi a noi, che abbiamo conosciuto in terra
il suo mistero di amore,
di godere i frutti della redenzione nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Nm 21, 4-9

Chi guarderà il serpente, dopo essere stato morso, resterà in vita.

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio e disse contro Dio e contro Mosè: "Perché ci avete fatti uscire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero". Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti velenosi i quali mordevano la gente e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne a Mosè e disse: "Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; prega il Signore che allontani da noi questi serpenti". Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: "Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque, dopo essere stato morso, lo guarderà resterà in vita". Mosè allora fece un serpente di rame, e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di rame, restava in vita.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 77

R/ *Sei tu, Signore, la nostra salvezza.*

Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento,
ascolta le parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca in parabole,
rievocherò gli arcani dei tempi antichi. **R/**

Quando li faceva perire, lo cercavano,
ritornavano e ancora si volgevano a Dio;
ricordavano che Dio è la loro rupe,
e Dio, l'Altissimo, il loro salvatore. **R/**

Lo lusingavano con la bocca
e gli mentivano con la lingua;
il loro cuore non era sincero con lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. **R/**

Ed egli, pietoso, perdonava la colpa,
li perdonava, invece di distruggerli.
Molte volte placò la sua ira
e trattenne il suo furore. **R/**

>>>

SECONDA LETTURA

Fil 2, 6-11

Cristo umiliò sé stesso: per questo Dio lo ha esaltato.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 3, 13-17

Bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Gesù disse a Nicodemo: "Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui".

Parola del Signore.

>>>

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli, celebriamo oggi il trionfo della santa Croce, segno e strumento di salvezza; preghiamo il Signore perché ci doni la sapienza della Croce.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Per la tua santa Croce salvaci, o Signore.***

1. Per la santa Chiesa, perché annunzi sempre l'immenso amore del Padre, che ha il segno più eloquente nella Croce del suo Figlio, preghiamo. **R/**
2. Per tutto il popolo di Dio, perché ispiri la sua vita non alla sapienza del mondo, ma alla sapienza della Croce, preghiamo. **R/**
3. Per tutti i malati e i sofferenti, perché sentano la presenza consolatrice di Cristo, che illumina l'esperienza umana del dolore, preghiamo. **R/**
4. Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché dalla Croce di Cristo attingano la certezza che l'amore vince sull'odio e il bene sul male, preghiamo. **R/**
5. Per la nostra comunità, perché tutte le nostre scelte, i nostri progetti e lo stile di vita siano illuminati dalla Croce di Cristo, preghiamo. **R/**

Padre, ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio fatto obbediente fino alla morte di Croce, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della Croce. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ci purifichi, o Padre, da ogni colpa,
il sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che sull'altare della Croce
espiò il peccato del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nell'albero della Croce

tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perché donde sorgeva la morte
di là risorgesse la vita,
e chi dall'albero traeva vittoria,
dall'albero venisse sconfitto,
per Cristo nostro Signore.
Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore.
A te inneggiano i cieli, gli Spiriti celesti e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo...

Si possono dire anche i prefazi della Passione.

ANTIFONA ALLACOMUNIONE

Gv 12, 32

"Quando sarò elevato da terra,
attirerò tutti a me", dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo, che ci hai nutriti alla mensa eucaristica,
fa' che il tuo popolo, redento e rinnovato dal sacrificio della Croce,
giunga alla gloria della risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R/ Amen.